



Prot. n. 1375/FN/23

Roma, 28 settembre 2023

Alla Sig.ra Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali
Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza
Vice prefetto Maria De Bartolomeis R o m a

Oggetto: prospettive di sviluppo dell'utilizzo del "Taser" e attuali criticità addestrative.
- Richiesta intervento.

Come noto il superamento della fase sperimentale dell'utilizzo della pistola ad impulsi elettrici "Taser" ha apportato notevoli benefici all'operatività delle Forze di polizia nazionali per l'importante apporto alla sicurezza di operatori e cittadini, derivante sia dalla sua innegabile deterrenza che dall'efficacia dimostrata nei casi in cui è stato necessario adoperarlo.

Auspichiamo però che, dopo la sua distribuzione iniziale, venga proseguita alacramente la fornitura affinché ogni pattuglia impiegata in servizi per il controllo del territorio – automontati o motomontati, compresi quelli di Polizia Stradale, ippomontati o appiedati – ovvero all'interno e all'esterno di stazioni ferroviarie, marittime o aeree, sia dotata almeno di uno di questi apparecchi.

Siamo pertanto a domandare quali siano le attività in corso o in progetto per giungere alla maggiore diffusione possibile di questo importantissimo strumento di lavoro e, al contempo, segnaliamo la necessità di prevedere un costante aggiornamento ed addestramento per chi è già abilitato al suo utilizzo, visto che è stato inserito tra le "armi in dotazione di reparto".

A tal fine sarebbe necessario prevedere, tra l'altro, tempestive e adeguate forniture di cartucce per esercitazione, esattamente come avviene per le altre armi in dotazione di reparto che risultano in uso agli appartenenti alla Polizia di Stato, visto che un addestramento "in bianco" non ha la stessa efficacia di quello che prevede il reale utilizzo di ogni arma.

In attesa di un cortese cenno di riscontro inviamo i più cordiali saluti.

Il Segretario generale FSP
Vanna Masetti